

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

Abbonamento annuo Lire 12.00
 semestrale » 7.00
 Un numero separato » 0.50
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio
 di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - Via Jacopo Marini, 8, pianoterra
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER
 Successore colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per milli-
 metro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci,
 Concorsi, Aste ecc. L. 2.50.
 Gli abbonamenti non debeat per raccomandato un mese
 prima della scadenza d'intenzione rinnovati per un altro anno.

I PROBLEMI DEL COMMERCIO

Concorrenze - Incomprensioni - Crediti

In questi giorni molto opportunamente « Il Sole » prendeva in esame gli studi e i dibattiti sui problemi del commercio e ne prospettava i vari aspetti.

A proposito di concorrenza riportava un commento de « L'Araldo » alla circolare dell'on. Lantini nella formazione del Consorzio siderurgico; circolare che pone il commerciante italiano di fronte al problema dell'esistenza della sua funzione.

« Si tratta di perfezionare il meccanismo dello scambio; in altri termini, se si vuol essere all'altezza della funzione commerciale, così com'è concepita nel sistema corporativo, bisogna che i singoli non limitino più il loro orizzonte alla loro azienda, ma si abituino a considerare e a studiare i problemi generali che li riguardano convincendosi di una verità che sta facendosi strada: l'individuo che per acuta miopia cerebrale vuol rimanere chiuso in sé stesso, perchè non avverte che i suoi interessi sono in discendenza di tutto un sistema economico, è destinato, o a vivere di vita grama o a scomparire.

« E ci chiediamo: ha forse ancora diritto di prosperare chi difetta di coscienza associativa? Il singolo chiuso in se stesso che non vede oltre il proprio banco di vendita; quel tal singolo sempre pronto a lagnarsi quando un suo cliente gli sfugge? Per lui è illecita concorrenza quella del collega che riesce ad esitare un prodotto a minor prezzo in virtù di una seria organizzazione commerciale.

« Concorrenza? Sì, ma quella via, quella incrementatrice del consumo, quella che affina la funzione commerciale, non quella rovinosa, non quella disorientatrice di ogni elemento regolare commerciale, dei mercati della normalità e correttezza dei traffici ».

Produzione e snobismo

Recentemente il « Popolo d'Italia » prese le mosse dalle statistiche del nostro commercio di importazione traeva la conseguenza che biasimevole fosse l'« incomprensione » di quei consumatori che, per snobismo, accordando ingiustificata preferenza al prodotto straniero in confronto a quello nazionale ritardano il miglioramento della nostra bilancia commerciale.

A queste deduzioni veniva replicato serenamente prospettando un'altro stato di cose.

Tra le cause molteplici di quel depreco fenomeno dell'invasione di prodotti esteri, non ci potrebbe per avventura essere anche una certa incomprensione, ma da parte di alcuni produttori italiani? Quando essi si mettono, in molti a dire: Via cui sta tra noi ed il consumo: specialmente quando ci si mettono d'accordo, tutti quasi i produttori di una data merce, ed in consorzio, cercano il contatto diretto del consumo, magari forzandosi di organizzare anche quello, in consorzio, e apprezzano come un non valore ed un peso, e lo gettano, quel formidabile esercito di specialisti, di artisti, di combattenti dei mercati; essi li mettono al bando e li lasciano sul lastrico.

Ma sono uomini validi, invecchiati nel lavoro; il loro unico patrimonio è la loro consumata e spesso ereditaria abilità: altro non possono fare, ed altro non faranno mai che esplicare le loro doti e la loro forza, ed avranno diritto di provvedere alle loro famiglie, ed anche di ricavarne le soddisfazioni morali, oltre che materiali, dall'arte che, col loro sacrificio, col loro lavoro e con quello dei loro vecchi, col prestigio del loro nome che per essi è patrimonio e vanto, hanno imparato e messa da parte.

Come una moll accompresa cercheranno porte apribili di fronte a porte chiuse.

Ora, per nostra disgrazia, all'estero non si patisce di ommerantifobia, anzi ivi un buon intermediario e considerato una fortuna. E' da stupire allora se quelle schiere si troveranno in azione, per forza naturale delle cose, a favore dei prodotti esteri che non domandano di meglio che di approfittarne? E se, con la loro abilità, col buon materiale a disposizione e con le condizioni favorevoli create proprio dal monopolismo dei loro ex generali, riescono nei loro sforzi?

Lo sterminio assoluto di essi? Impossibile. Quando si chiude deliberatamente un campo solo, e non c'è la possibilità di chiudere tutti gli altri, è inevitabile che ci siano sempre (e se non ci fossero nascerebbero spontanee) persone

pronte ad andare a mietere in quelli aperti. Le messi non mancano e se n' troveranno sempre di eccellente qualità.

Dunque esiste, purtroppo, la simpatia dei nostri consumatori per il prodotto estero. Ma prendersela, a priori, e in modo generale col consumatore e con la sua incomprensione ci sembra che sia quasi come volere punire ed uccidere l'effetto, invece di curare la causa, anzi, le cause. E saranno tante! Che bisognerà curare e guarire.

Credito del Commercio

Circa il credito al commercio si è lamentato che parecchi Istituti di Credito neghino il credito nella giusta misura a chi nella giusta misura ne chiede. In proposito l'« Eco del Commercio » scrive:

« Sta bene la restrizione, e noi siamo i primi a caldeggiarla, giacchè diciamo che le troppe facilitazioni di credito rappresentano aumento della circolazione con grave danno per quegli stessi commercianti ed industriali che da un lungo sussidio del risparmio osano sperare la loro salvezza. Rivolgiamo però da queste colonne un appello a nome di tutti i commercianti ed industriali agli Istituti di Credito perchè giusti interpreti dello spirito delle nostre leggi, rivolgano la loro viva attenzione ai fatti che abbiamo esposto, e provochino dalle superiori Gerarchie ufficiali della nostra alla finanza, i giusti provvedimenti a favore di questa laboriosa classe industriale e commerciale che con l'aiuto delle Banche, spera la propria salvezza ».

L'intervento legislativo

Il « Commercio Bresciano » rileva che purtroppo l'intervento legislativo nei congegni commerciali è profondamente lacunoso.

Cita, ad esempio, le infinit esigenze legali cui è sottoposta, ogni anno, una società anonima, per adempiere alle formalità della nomina dei suoi amministratori, e per il suo bilancio; cita ancora le laboriose pratiche che ogni datore di lavoro deve svolgere pria di assumere un operaio, e per contabilizzare, nell'apposito libretto.

Così in materia di formalità cui sono sottoposti gli esportatori ed importatori, così in materia di speciali commerci sottoposti a determinati obblighi di denunce,

Il tracollo di Wall Street Verso il rialzo

Il rialzo del tasso di sconto al 6 1/2 della Banca d'Inghilterra di circa un mese fa segnava la prima causa del crollo ribassista che doveva travolgere la Borsa di New York, distruggere miliardi, scompigliare e allarmare banche e istituti.

Un vero ciclone da trovare ottimo terreno di distruzione nelle già lamentata inflazione del credito. Ingenti masse di capitali inglesi venivano ritirate da Wall Street e progressivamente i fondi prestati da altri paesi riprendevano la via d'Europa.

Le perdite sono state enormi. Ora il mercato riprende, dopo l'uragano, per il tempestivo aiuto dato da Londra.

La Federal Reserve Bank ha ridotto il tasso di sconto dal 6 al 5 per cento.

Tutte le principali banche di conseguenza hanno ribassato. La Reichsbank di Berlino dal 7.50 al 7 per cento. La Banca Ungherese dall'8 al 7.50 per cento.

Ora, dopo due giornate di chiusura per dar tempo agli impiegati della Borsa di sistemare contabilmente i colossali affari della settimana scorsa, si riapre, come abbiamo detto, il mercato di Wall Street.

Le previsioni dei competenti sono per una manifestazione di rialzo. Si osserva infatti che non solo negli stessi Stati Uniti molti operatori e molti piccoli speculatori, spinti dal desiderio di rifarsi delle perdite subite, ricompreranno i titoli venduti, ma che anche dall'estero capitalisti e speculatori hanno passato ordini di acquisto a New York, invogliati dal bassissimo prezzo a cui sono quotati valori americani di prim'ordine.

Comunque l'opinione diffusa fra agenti di cambio, banchieri e personalità del mondo degli affari è che il panico è ormai superato e, con il panico, anche il ribasso.

LA «BANCA TEDESCA DEGLI IMPIEGATI» a Berlino ha chiuso gli sportelli in seguito a sbagliata speculazione.

ecc., ed in generale dovunque interviene la legge, sono pastoie che si creano, che il sistema burocratico rende assai più moleste e costose di quello che non sarebbe necessario.

I commercianti quindi debbono formulare voti al legislatore perchè tuteli pure, come crede e come deve, i supremi interessi di cui esso è custode, punisca con pene gravi i contravventori, ma lo faccia sempre in modo semplice, sì da non rendere l'esercizio del commercio ogni giorno più difficile.

Il commerciante però aspetta dal legislatore anche una più energica tutela del suo onesto guadagno.

I fallimenti

Purtroppo anche il commercio è campo di speculazione non sempre onesta.

A fianco della schiera di lavoratori instancabili che conoscono il diuturno sacrificio si agitano persone che assumono da commerciante solo la maschera, onde avere il diritto di introdursi nell'ambiente e che spiano, per colpire il momento di distrazione, di bisogno o di stanchezza, onde sorprendere la buona fede e frodare.

Si è mai considerato come i danni che il fallimento fa al commercio in genere siano di gran lunga maggiori dei danni che reca al singolo commerciante?

Ogni commerciante privileggiato deve nel suo bilancio stanziare una cifra annua, più o meno cospicua, per perdite da subire in fallimenti, e naturalmente la deve ripartire, sotto forma di maggior profitto, sulle altre vendite che hanno buona fine se vuole che il bilancio chiuda con un onesto profitto, e che non sia costretto a fallire o frodare.

E così la disonestà degli altri si tramuta, in definitiva, in un danno per i consumatori. Ma v'è di più.

I fallimenti sono quasi sempre preceduti da larghe svendite, che rappresentano il metodo comodo e pratico per sottrarre attività ai creditori, la merce è difficile e pericolosa a nascondere e la si trasforma in denaro che può facilmente occultarsi.

Ecco le ragioni abituali delle svendite, che purtroppo paralizzano il commercio onesto in quanto fanno ad esso una concorrenza insostenibile.

Occorrono quindi norme preventive e repressive e soprattutto occorre che le istruttorie di questi processi siano destinate ai magistrati migliori, considerando che il commercio, più che un mezzo attraverso il quale il singolo trae profitto del proprio lavoro è soprattutto una fonte del benessere nazionale.

La Fiera di Milano

Il fascicolo di ottobre della Fiera di Milano porta questo interessante sommario:

Appello ai produttori, La Fiera di Milano - Le basi delle Fiere Campionarie, Federico Pinna Berchet - Turismo d'Italia, G. Renzetti - Il commercio italo-angherese - Le irrigazioni a pioggia, Valentino Crea - Fra le quinte della grande città del lavoro - Il freddo nell'industria alimentare - Stroncature, pice - Le fiere d'Italia e d'Europa - Un omaggio finlandese alla Fiera - Il commercio italiano nel Cile, Bartolo Turri - L'elettricità alla Fiera, Arduino Simonetti - Le industrie di Milano alla Fiera - La produzione vinicola in Italia - Il Concorso della Tonnellata all'XI Fiera del 1930 - Extrait du Règlement Général de la XI Foire de Milan - Notiziario.

Le importazioni granarie diminuiscono

Il comm. Troise, direttore generale della Dogana, ha fornito alla Presidenza del Consiglio i seguenti dati concernenti l'importazione del grano. Nel mese di ottobre 1928 furono importati quintali 1.942.753, nel mese di ottobre 1929 quintali 237.60, con una diminuzione di quintali 1.704.993. Nel quadrimestre luglio-ottobre 1928 le importazioni furono di quintali 7.072.697; nel corrispondente periodo del 1929 si ridussero a quintali 2.616.720, con una diminuzione di quintali 4.455.977.

Inquadramento dei dipendenti di aziende a carattere familiare

E' stato posto al Ministero delle Corporazioni un quesito in merito all'inquadramento dei congiunti del capo di un'azienda a carattere familiare che esplicano in questa il lavoro. Ora, il Ministero delle Corporazioni ha dichiarato di ritenere che detti congiunti siano normalmente da considerarsi associati al capo; e che perciò, dal lato sindacale, non possono aver posto diverso da quello che a lui spetta, tranne il caso in cui si accerti completamente la ricorrenza di tutti gli estremi di un vero e proprio rapporto d'impiego.

Per i commercianti che non pagano le tasse

« Vogliamo dal confratello « Commercio isontino » questi interessanti rilievi:

La recente legge sulle « evasioni fiscali » ha dettato norme e stabilito penalità non solamente in materia di accertamento dei redditi, ma anche in punto al pagamento delle imposte.

La stampa ha in più riprese ricordato ai cittadini quanto veniva disposto riguardo alle denunce dei loro redditi: denunce che ebbero per ultimo termine il 31 agosto u. s. Ma col 30 settembre scorso è scaduto il termine per soddisfare i debiti di imposte arretrate ai sensi dell'articolo 23 della predetta legge.

Debito commerciale

Ecco quindi le principali disposizioni della legge 9 dicembre 1928 e del Regio Decreto 28 gennaio 1929 sulle evasioni fiscali.

L'articolo 6 della legge dice:

« Il debito per imposte dirette è considerato come commerciale agli effetti della dichiarazione di fallimento, quando il commerciante sia reso moroso al pagamento di sei rate successive delle imposte dirette ».

Questo concetto è ribadito dall'articolo 17 del regolamento che dice:

« Quando l'esattore constati che un contribuente, il quale ai sensi del Cod. di Commercio sia commerciante, si è reso moroso del pagamento di sei rate successive di imposte dirette iscritte a ruolo a suo nome, in dipendenza della sua attività commerciale, ne riferisce direttamente all'Intendenza di finanza. Quest'istituto l'Ufficio delle Imposte, ha la facoltà di autorizzare l'esattore e presentare la domanda di fallimento ai sensi dell'articolo 687 del Codice di commercio ».

I professionisti

Per i professionisti che risultino morosi lo stesso articolo della legge precisa:

« Chiunque, esercitando una professione od altra attività lucrativa per la quale abbia l'obbligo di richiedere una speciale autorizzazione, od iscrizione in registri od albi professionali risulti moroso per sei rate successive di imposte dirette assenti l'attività secondo le norme che saranno stabilite in forza dell'articolo 10 della presente legge.

L'articolo 18 del Regolamento più esplicitamente conferma:

« Quando sia constatata la morosità contemplata nel secondo comma dell'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, l'esattore ne riferisce direttamente all'Intendente di finanza.

Questi dichiara, con proprio decreto la sospensione dell'attività professionale dei contribuenti. Il decreto dell'Intendente deve essere notificato, con la procedura vigente per le notificazioni in materia di imposte dirette, all'interessato, al presidente del Consiglio dell'Ordine a cui il contribuente è iscritto, od all'autorità per l'esercizio dell'attività lucrativa, al segretario provinciale della Federazione Sindacale a cui il contribuente stesso appartiene, e deve essere pubblicato nel foglio degli annunci legali della Provincia e della « Gazzetta Ufficiale » del Regno.

Tutti gli effetti giuridici della sospensione decorrono dalla data della notificazione del decreto dell'interessato.

Multe e ammende

La legge precisa poi che chiunque, all'infuori delle persone contemplate nei commi precedenti (commercianti e professionisti) risulti moroso per sei rate successive di imposte dirette è punito con la multa di L. 200 a lire 2000.

Ed aggiunge che le penalità di carattere civile che saranno applicate in dipendenza della legge non sono condonabili che con provvedimento legislativo.

Le multe e le ammende che saranno inflitte in dipendenza della presente legge sono in caso di mancato pagamento, commutabili rispettivamente nella detenzione e nell'arresto ai sensi degli articoli 19 e 24 del Codice Penale.

Il Regolamento precisa poi a proposito della morosità fraudolenta che in questo caso l'esattore ne riferisce direttamente all'Intendente di Finanza, il quale sporge denuncia all'Autorità Giudiziaria per il relativo procedimento penale.

La morosità è fraudolenta quando il contribuente abbia con atti dolosi preconstituita una condizione di inesigibilità dell'imposta.

Se si precisa infine che le disposizioni della legge sono applicabili anche in confronto dei contribuenti, i quali si trovano

alla data di pubblicazione del decreto, nelle condizioni previste dalla legge stessa. Tuttavia se essi provvedono a soddisfare integralmente il loro debito di imposta entro sei mesi dalla data predetta, vanno esenti dalle pene stabilite.

L'indice dei prezzi all'ingrosso

Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate, la media generale degli indici settimanali dei prezzi all'ingrosso in Italia è ancora leggermente migliorata nella 5.a settimana di ottobre, essendo passata da 468.37 a 468.88.

Anche durante la settimana, in esame gli indici dei diversi gruppi che concorrono a formare la media si sono variamente comportati: sono aumentati l'indice delle derrate alimentari animali che è passato da 536.22 a 539.26 (per aumento nei prezzi dei tori di prima qualità, dei buoi di seconda qualità, dei vitelli, dei polli e delle uova fresche) e l'indice delle materie tessili che è passato da 401.59 a 402.76 (per aumento nei prezzi dei cotonei americani del filato America e delle lane d'Australia).

Sono invece diminuiti gli indici delle derrate alimentari vegetali che è passato da 502.36 a 500.11 (per diminuzione nei prezzi del frumento tenero nostrano ed estero Manitoba, di alcune qualità di riso, della conserva di pomodoro e del caffè Santos).

L'indice dei minerali e metalli che è passato da 446.07 a 444.93 (per diminuzione nei prezzi dello stagno in pani marca stretto e dei rottami di ferro e di acciaio). Lo indice dei prodotti vegetali vari che è passato da 460.22 a 459.52 per diminuzione nel prezzo della crusca di farina di frumento, e l'indice delle materie industriali varie che è passato da 459.02 a 490.46 (per diminuzione dei prezzi delle pelli macello indigene e di quelle grege e esotiche e dell'alcool triplo). Gli altri indici rimangono invariati.

L'indice dei prezzi in oro è diminuito nella settimana da 127.4 a 127.3 ed è pure diminuito in Germania da 137.0 a 136.5, in Inghilterra da 128.7 a 128.3 e negli Stati Uniti da 142.4 a 141.6.

Andamento dei prezzi

Combustibili. - Legna da ardere: Su 8 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 2 ed aumentati in una mentre sono rimasti stazionari nelle altre.

Carbone vegetale: Su nove città considerate i prezzi risultano aumentati in una e stazionari nelle altre.

Filati e tessuti. - I prezzi dei tessuti di lana e di seta naturale e quelli dei filati di seta artificiale sono rimasti mentre i prezzi dei filati di cotone e dei tessuti di cotone sono diminuiti.

Merci varie. - I prezzi dei cappelli, delle pelli e calzature, del vetro e delle ceramiche, dei prodotti chimici e dei materiali da costruzione sono rimasti stazionari.

Per il materiale da costruzione fanno eccezione i prezzi dei mattoni pieni in limitazione ad Alessandria.

Facilitazioni per l'industria edilizia

Sempre in relazione alla necessità di urgenti misure di incoraggiamento per la industria edilizia, all'approssimarsi della scadenza del regime vincolistico, la Federazione nazionale della proprietà edilizia ha proposto che le forme di tale incoraggiamento per coloro che cominceranno a costruire dopo il 31 dicembre 1929 vengano accordate come segue: a) corresponsione, da parte dello Stato, di un contributo, una volta tanto; b) concorso dello Stato al pagamento della rata di interesse e di ammortamento dei mutui da contrarsi per le nuove costruzioni, come avviene per la bonifica integrale; c) esenzione quinquennale da tutte le imposte e sovrainposte, ed esenzione per altri vent'anni della sola imposta governativa; d) esenzione quinquennale da tutte le imposte e sovrainposte ed esenzione per altri vent'anni dall'imposta erariale e della sola sovrainposta provinciale; e) abbuono dell'aliquota erariale sul consumo di energia elettrica, acqua, ecc., occorrente ai cantieri; f) registrazione con diritto fisso degli atti di acquisto di aree destinate a costruzioni urbane e dei contratti di appalto per le costruzioni medesime.

SUL MERCATO MONDIALE DELLE PELLI da pellicceria si nota un ribasso dei prezzi del 15-20 per cento.

IN INGHILTERRA il prezzo del pane è aumentato in seguito alla riduzione della produzione granaria.

I MINATORI DI CARBONE della Polonia hanno ottenuto l'aumento dell'otto per cento sui salari.

CRONACA FRIULANA

La Provincia in testa al Regno nella produzione unitaria dei bozzoli

Dal prospetto delle notizie statistiche circa il raccolto dei bozzoli in Italia nel 1929 risulta che le provincie le quali hanno conseguito la più alta produzione assoluta di bozzoli, superando i 3 milioni di chili sono: Treviso con Kg. 5.556.000; Udine con Kg. 4.851.000; Cremona con chili Kg. 3.402.600; Brescia con 3.380.000 Kg. Questo come produzione assoluta, come produzione unitaria invece Udine è in testa a tutte le provincie con la media di Kg. 77 per oncia. Seguono Treviso con Kg. 75,6; Cremona con Kg. 53,5 e Brescia con Kg. 52.

GORIZIA

Nell'Istituto di Credito Fondiario

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. decreto 12 settembre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene modificato l'art. 25 dello Statuto dell'Istituto di credito fondiario della provincia di Gorizia.

TOLMEZZO

L'industria dei torelli in Carnia

Le ultime Mostre e la revisione generale dei tori e torelli di razza bruna alpina hanno dimostrato che in Carnia l'industria zootecnica è in continuo aumento. Sauris è un ottimo centro di allevamento e diventerà anche centro di esportazione. Bene Comeglians e Tolmezzo. Resta ancora da lavorare invece la vallata del But.

CODROIPO

Prenotazioni al Circolo

E' aperta la prima prenotazione delle seguenti materie per consegna inverno-primavera 1930: perfosfato minerale; concimi potassici; concimi azotati; sementi da prato; avena da semina; solfato rame; potassa caiffaro e zolfi. La prenotazione verrà chiusa il 30 novembre.

ERTO CASSO

Publici esercizi

Filippin Pietro fu Osvaldo, autotrasporti, via G. D'Annunzio, 47; Sartor Giovanni fu Giacomo, idem via C. Battisti, 174. Molini e forni pubblici: Carrara Giovanni fu Orazio, molino a forza elettrica, via G. Battisti, 138; Carrara Bortolo fu Pietro, molino a forza idraulica, via Molini, 74; Corona Giovanni fu Giovanni, id. via Molini; Danieli Ferruccio, forno, via C. Battisti, 75.

Rivendita sale e tabacchi: Filippin Pietro fu Orazio, via C. Battisti, 74; De Lorenzi Giuliano fu Giovanni, Casso, 2.

Produzione e distribuzione di energia elettrica, sia per forza motrice che per illuminazione: Coden Angelo da Chies di Alpage con sede a Claut.

Commestibili e combustibili: De Filippo Caterina fu Giovanni, via G. D'Annunzio, 47; De Damiani Maria in Pezzin, via S. Martino, 90.

De Lorenzi Giuliano fu Giovanni, Casso 2; Sartor Giovanni fu Giacomo, via C. Battisti 174; Filippin Graziosa fu Giacomo, via C. Battisti, 164; Granucci Olivia in De Damiani, via P. F. Calvi, 104; Filippin Giuseppe fu Felice, via Pineda 37; Filippin Pietro fu Osvaldo, via Spesse 15; Mazzucco Erminia, via Colomber, 64; Filippin Pietro fu Orazio, via C. Battisti 74; Circolo Cooperativo di Casso, Casso 35; Zoldan Giovanni di Pietro, via C. Battisti 76; Carrara Sebastiano fu Orazio, via C. Battisti 166.

PRADAMANO

I nostri esercizi

Forni pubblici: Miccino Zaccaria. Macelleria: Zucchiati Valentino. Produzione e distribuzione a forza motrice idraulica ed elettrica: ditta fratelli Menazzi.

Rivendita sale e tabacchi: Zuliani Italia; Filigoi Eugenio; Tion Angela.

Servizio pubblico di autocorriera sulla linea Udine-Pradamano-Cividale: Dionisio Ferrarini di Cividale.

Servizio telefonico pubblico: Flebus Cornelia.

Aziende per spaccio di commestibili: Ditta Rutter Zuliani De Stefano; Filigoi Eugenio; Bertolini Giuseppe; Vidoni Carlo. Commestibili: Deganutti Luigi.

Unione telef. italiana, agen. Udine. Appalto di fornitura energia elettrica per forza motrice ed illuminaz.: ditta fratelli Menazzi.

PORDENONE

Esercizi pubblici

Abbiamo nel Comune: Coran Antonio, trasporti a trazione animale; Santarossa Domenico, id.; Soc. di macinazione, molino mecc.; Molino Cooperativo Torre, id.; De Franceschi Angelo, id.; Pagotto Giuseppe, id.; Valerio Angelo, id.; Baschiera Luigi, forno e pastificio; Tomadini Angelo, id.; Marta Italia in Truccolo, id.; Facchetti Mantio, id.; Tami Alfredo, id.; Furlan Vincenzo, id.; Bisson Luigia in Giusti, id.; Unione Co-

operativa Torre, id.; Tami Lorenzo, id.; Società Birra Pordenonese, fabbrica di ghiaccio; Endrigo Carlo, id.; Frigorifero Pordenonese, magazzino frigorifero; Società Pordenone Eletticità, distribuzione forza motrice; Del Negro Nereo, servizio espurgo pozzi neri; Santin Ferruccio, fornitura ghiaia, manutenzione stradale.

Botte Rosina, spaccio all'ingrosso per distribuzione generi di privativa ai rivenditori al minuto.

Rivendite sale e tabacchi: Sartori Paolo; Eredi Brusadin Romualdo; Maronese Giovanni; Puppin Gio Batta; Micheluz Pietro; Carlini Giovanni; Cella Tullio; De Leonardis Oliva; Bomben Giuditta; Marini Alessandro; Minudel Anna; Bertoli Silvia; Canzi Rosa; Fabbro Marco; Muzziu Giacinto; Bormancin Tancredi; Bortolini Giacomo; Arman Luigia; Minet Pietro; Pavan Luigi.

Società Pordenone di Eletticità, distribuzione forza motrice; Società Birra Pordenone, fabbrica di ghiaccio; Endrigo Carlo, id.

Società Servizi Automobilistici Pubblici, trasporti pubblici, id.; Zille Pietro, fornitura ghiaia manutenzione strade; Santin Ruggero, id.; Società Pordenone di Eletticità, distribuzione forza motrice.

Santin Ruggero, fornitura ghiaia; Zille Pietro, id.; Frigorifero Pordenonese, magazzino frigorifero; Società Telefonica delle Venezie, servizi telefoni pubblici e privati; Vazzoler Sante, id.; Cooperativa Sociale di Consumo coloniali, Torre; Asquini Francesco, id. città; Bernardi Antonio, id.; Bortolozzi Egidio, id.; Plazotta Leopoldo e C. id.; Melan Antonio e fratello, id.; Bulfoni e Sartor, id.; Pacchiaga Ferruccio, id.; Serafini Ettore, id.; Ferracini Gio Batta, id.; Cella Tullio id.; Bresin Giuseppe, id. Torre; Bomben Giuditta, id. Rorai; Piccinato Leandro, frutta verdura città; Marchi Giovanni, id.; Bussoli Francesco, id.; Falomo Sante, id.; Falomo Vittorio id.; Rucilli Germana, id.; Busetto Attilio, id.; Serafini Gaetano, id.; Novelli Antonio, vendita legna; Zanin Giovanni id.; Mascherin Augusto, vendita legna e carboni; Vidoni Augusto, id.; Cadò Fortunato, id.; Pacchiaga Ferruccio, id.; Gasparotto Giovanni, macelleria; Garlati Leonardo, id.; Petris fratelli, id.; Tolusso Alberico, id.; Chioatto Giovanni, id.; Mariuz Giuseppe, id.; Targhetta Gino, id.; Verardo Sebastiano, id.; Dell'Angelo Valentino, id.; Grizzo Giuseppe, id.; Migotto Agostino, id.

Scabbia Ebidio, fiduciario ufficio postale e telegrafico, città; Bresin Giuseppe, id. Torre; Società Telefonica delle Venezie, servizio telefonico urbano e interurb.; Springolo Andrea, manutenzione strumenti metrici; Società Pordenone di Eletticità, fornitura energia elettrica; Coran Antonio, trasporto merci; Santarossa Domenico, trasp. merci; Bormancin Tancredi, caffè ristorante stazione ferrovia.

LATISANA

Assemblea

L'assemblea della Banca Mutua Popolare Cooperativa Generale Straordinaria dei soci è convocata per il giorno 24 novembre, alle ore 14, nella Sede Sociale, per deliberare sul seguente ordine del giorno: modificazione allo Statuto Sociale. Mancando il numero legale la seconda convocazione rimarrà fissata per il giorno 8 dicembre, alle ore 14 e la tornata sarà valida con qualunque sia il numero degli intervenuti.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Vendita beni

Il 22 corr. sarà proceduto alla vendita dei beni in lotto unico in Comune di Vavasone di mappale 354 casa con bottega di piani 3, vani 14, R. I. L. 640; mappale 355 casa colonica di ett. 0.0100, rend. L. ritaglio stradale incensito ed incorporato nella proprietà privata di ett. 0.0057.

L'incanto si aprirà sul prezzo base di lire 37.275 (trentasettemiladuecentosettantacinque).

ARBA

Servizi di pubblica utilità

Abbiamo nel nostro Comune: Trasporti: Miotto Angelo di Luigi, via Vitt. Em. 343. camion con rimorchio; Di Valentin Giuseppe fu Luigi, via Umberto I. 145, automobile rimessa.

Molini e forni pubblici: Di Pol Luigia ved. Biondi, via d. Colle, molino a tre palmenti ed a trazione elettrica; Davida Luigi fu Osvaldo, via Cavour 339, forno; Madricardo Giovanni di Enrico, via Vittorio Emanuele 344, id.

Rivendita di sale e tabacchi: Piaia Gisella maritata David, via Vittorio Emanuele 343.

Commestibili e combustibili: Antonini Celeste fu Luigi, via Vittorio Emanuele 344, macelleria; Cooperativa di Consumo, id. 344, commestibili in sorta; Barzatto Costanza ved. Rigutto, via Umberto I. 272, id.; Cicuto Edoardo di Angelo, via V. Emanuele 386, comm. e benzina; David Marina fu Luigi, via Umb. I. 175, commestibili in sorta; Di Lazzaro Elisa fu Pie-

tro, id.; Fontanini Maria in Toffolo, via D. Manin 61, idem; Piaia Gisella in David, via Vitt. Eman. 344, id.; Rigutto Maria Enrica in Toffolo, via Cavour 290 id.; Toffolo Agostino fu Sebastiano, id. 129, granaglie; Di Giulian Antonio fu Giulio ipaz, Vitt. Eman. 132, legna da ardere.

DOGNA

I nostri servizi

I servizi di pubblica utilità nel Comune sono i seguenti:

Illuminazione pubblica e privata: Società Elettrica Friulana, Udine.

Molini e forni pubblici: Ceccon Antonio fu Carlo, molino; Compassi Pietro di Giacomo, id.; Pittino Albino di Carlo, forno.

Macellazione: Tassotto Agostino fu Giacomo.

Rivendita sale e tabacchi: Tassotto Teresa fu Antonio.

Esattore Comunale delle Imposte Dirette: Istituto Carrico di Credito, Tolmezzo.

Commestibili e combustibili: Mandel: Rosalia fu Luigi; Pittino Albino di Carlo; Pittino Casimiro fu Giosue; Pittino Gaetano fu Sebastiano; Roseano Andrea, combustibili; Soprano Pietro fu Giovanni; Tassotto Teresa fu Antonio; Tommasi Luigi fu Valentino; Tommasi Marianna Teresa fu Ferd.; Tommasi Noemi fu Ermanno.

Servizio telefonico urbano ed interurbano, Società telefonica delle Venezie, Venezia.

FANNA

Incanto immobili

Il 16 dicembre dinanzi il Tribunale di Udine seguirà l'incanto per la vendita di immobili situati nel nostro Comune e distinti ai mappali numeri: 834 orto di are 8,30 e della rendita di L. 6,43; 835 prato arborato vitato di are 34,90 e rendita L. 68,06; 1232 bosco castagni da taglio di are 14,90 e rendita L. 8,05; 3973 pascolo di are 10,40 e rendita L. 0,94.

Nel catasto fabbricati: 843 casa di piani 2, vani 9 distinta al civico N. 339 di Via Toffoli col reddito imponibile di L. 693,33.

GRADISCA DI SEDEGLIANO

Il Consorzio irriguo

Per la costituzione del Consorzio sono convocati gli enti ed i proprietari interessati pel giorno di domenica 17 novembre 1929 VIII nei locali delle scuole comunali di Gradisca di Sedegliano alle nove antimeridiane per deliberare nel seguente ordine del giorno:

1) Costituzione del consorzio irriguo di Gradisca di Sedegliano.

2) Nomina della Deputazione provvisoria.

3) Approvazione dello Statuto-Regolamento.

In caso di impedimento gli interessati potranno farsi rappresentare alla seduta da altre persone, purché maggiori di età e munite di regolare mandato, legalizzato nella firma del Podestà o notaio.

Nel caso occorresse procedere ad una seconda convocazione questa viene fissata senza ulteriore avviso nel giorno di domenica 27 novembre 1929 VII.

MALBORGHETTO

Servizi pubblici

Ecco le ditte esercenti servizi pubblici: Munini Rodolfo, private; Ehrlich Giovanni, coloniali; Preschera Valentino, id.; Kanduth Giuseppe, private; Preschern Valentino, id.; Fruhstuck Urbano, id.; Gelbmann Agnese, id.; Fruhstuck Urbano, coloniali; Ehrlich Rodolfo, milino; Keil Andrea, illuminazione pubblica; Deotto Davide, id.; Ehrlich Rodolfo, id.

Quesiti commerciali

U. C. - Udine.

Domanda: Mio figlio è viaggiatore di commercio e di tanto in tanto viene qualche giorno a casa mia, ma ciascuno ha gli interessi separati. E' stata ipotecata la mia mobilia per un debito d'imposta di mio figlio. Posso ricorrere per reclamarla?

Risposta: Se suo figlio convive con le c'è niente da fare; in caso contrario lei può rivendicare la sua mobilia. Suo figlio ha altra casa di abitazione per conto suo? Qual'è l'indirizzo risultante all'Ufficio anagrafe? In ogni modo dica a suo figlio che vada a pagare e non cerchi vie storie per esimersi dal suo dovere di cittadino.

P. U. Piazza Duomo - Udine.

Domanda: Gli chauffeurs sono tassabili di R. M.? Non sono da considerarsi operai?

Risposta: La durata delle macchine e la regolarità del servizio automobilistico derivano dalla perizia dei conducenti e dalla conoscenza che essi hanno delle strade; perciò essi, data l'importanza della loro funzione, sono tassabili di R. M. in categ. C. a nome del datore di lavoro, che ha il diritto di rivalere su di essi.

A. C. - Udine.

Domanda: Pago l'imposta complementare del 1925. Ora la Ditta presso la quale fui impiegato per 15 anni consecutivi, prendendo lo spunto di una mia domanda di un periodo di riposo per curarmi, (domanda corredata di responso medico) e dal fatto che ho 55 anni (quindi a suo dire vecchio) mi ha, senz'altro, senza discussioni, licenziato e liquidato.

Mi viene ora a mancare l'unico reddito; e stando a si dice, non troverò più da occuparmi quando sarò ristabilito. Come debbo comportarmi coll'agente delle imposte? Posso fare la pratica per corrispondenza?

Risposta: Si procuri uno stampato di denuncia di cessazione, presso la Segreteria del suo Comune; lo riempia e lo spedisca in piego raccomandato, con ricevuta di ritorno, all'Ufficio imposte; avendo cura di far timbrare il foglio stesso col timbro postale prima di chiuderlo nella busta; vedrà che la denuncia avrà il suo corso. Alleghi una dichiarazione della Ditta, da cui risulti che è stato licenziato. Alcluda, anche, una dichiarazione del Podestà, da cui risulti che lei è disoccupato ed impossibilitato a procurarsi lavoro proficuo per le sue condizioni di salute.

Ditta BISUTTI - Udine

Piastre e rivestimento

CRONACA DI UDINE

Per il Consorzio d'Irrigazione del Medio Friuli

Indetta da S. E. il Prefetto, gr. uff. dr. Motta, con la partecipazione di cospicue autorità e dei Podestà dei Comuni del Medio Friuli ha avuto luogo, nei giorni scorsi, una importante riunione presso il palazzo del Consiglio dell'Economia. Venne approvato il seguente o. d. g.:

«In una sala del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine, invitati da S. E. il Prefetto, sono riuniti i Podestà dei Comuni della Zona del Medio Friuli Orientale compresa tra i fiumi Tagliamento e Torre a monte della strada alta.

«I detti signori Podestà, udite le dichiarazioni di S. E. il Prefetto, preso atto della relazione dell'ing. Magnani, direttore del Consorzio Ledra-Tagliamento, nonché del programma tracciato dal Presidente della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine, ing. Aprilis, relativo alla costituzione di un unico grande Consorzio d'Irrigazione del Medio Friuli Orientale, comprendente una zona piana tra il Tagliamento ed il Torre a monte della strada alta, il quale Consorzio possa essere l'unico gestore di tutte le disponibilità idriche della zona.

«Riconosciuta la necessità della soluzione unitaria del problema della irrigazione del Medio Friuli Orientale, deliberano di costituirsi in Comitato promotore, composto dei podestà suddetti. Comitato che dovrà provvedere allo svolgimento di tutte le pratiche presso Enti pubblici, privati ecc. perché al più presto si addivenga alla costituzione del grande Consorzio di Irrigazione fra gli Agricoltori della zona specificata.

«A facilitare il lavoro del predetto Comitato promotore i convenuti eleggono una Commissione esecutiva composta dei sigg. Podestà di Udine, Preside della Provincia, Podestà di Codroipo, Podestà di Pradamano, Podestà di Pavia e presieduta dal Presidente della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori col compito di dare esecuzione ai deliberati del sopraccitato Comitato promotore».

Nella Federazione Agricoltori

Giorni or sono con l'intervento delle maggiori Gerarchie politiche e sindacali della Provincia, nella sede della Federazione Agricoltori è stato solennemente insediato il Consiglio di Presidenza e della Commissione Consultiva.

Alla cerimonia presiedeva S. E. il Prefetto. L'ing. Aprilis ha dato lettura di una lucida relazione sull'attività della Federazione e i suoi risultati.

Un'asta di beni

Il foglio annunci legali comunica che il 14 dicembre alle ore 10 presso il Tribunale avrà luogo l'asta dei seguenti beni in mappa di S. Leonardo n. 616 - Aratorio - 622 a) - Aratorio - 626 a) - Pascolo - 1009 prato - 1163 - Pascolo - 2416 prato - 2425 Prato - 2467 Bosco di complessivo are 187.

La vendita si aprirà sulla base di lire 1000 gli aumenti non saranno inferiori a L. 100.

Crediti per occupazioni e danni

Entro il 23 corrente coloro che vantano crediti per occupazioni o danni derivati dai lavori di sistemazione e riatto della strada ex militare Peonis-Forgaria devono presentare i loro alla R. Prefettura.

Così faranno entro il 20 corr. coloro che vantano stesse ragioni in dipendenza dei lavori di sistemazione della strada ex militare Case Ceschia Mucis in Comune di San Daniele del Friuli.

TEATRI ed ARTE

CINE VARIETA' CECCHINI. — Vengono preannunciate le visioni di films di primo ordine. Sono in cartello i seguenti capolavori dell'arte muta: Trafalgar — L'ombra del Peccato — Waterloo — Area di Noè — Il Trionfo della Primula Rossa — Caterina di Russia — Peccatrice Rossa

Dichiarazioni per le merci destinate all'importazione in Austria

Agli effetti del computo della tassa sullo scambio delle merci destinate all'importazione in Austria, le dogane austriache richiedono, a norma delle vigenti disposizioni, la prova del valore della merce. Tale prova deve, di regola, essere fornita col presentazione della fattura originale.

La dogana austriaca, si accontenta però quando non esistono motivi speciali, anche della sola dichiarazione del valore della merce sulle due dichiarazioni dello speditore per le operazioni doganali (Stammeklarung), dichiarazioni che devono essere allegate alle lettere di vettura.

Ad evitare quindi soste dei trasporti alle stazioni di confine e le conseguenti maggiori spese, i mittenti non devono tralasciare di allegare alle lettere di vettura le fatture originali, od almeno di indicare esattamente il valore della merce sulle anzidette dichiarazioni dello speditore.

— Giglio Imperiale e tanti altri di cui prematuro è parlare.

Protagonisti di queste ed altre films sono: Ivan Petrovich — Victor Varconi — Adalbert Schlettow — Giorgio O' Brian — Aean Angelo ecc. fra gli attori, e Carmen Boni — Maria Jacobini — Leda Gys — Marcella Albani — Olga Tschekowa — Dolores Costello — Lil Dagover — Sully Vernon — Billie Dove — Corinne Griffith ecc. fra le attrici.

Anche il Varietà è stato curato e migliorato.

CINE CONCERTO EDEN. — Si è appena chiusa la proiezione di «Adriana Lecouvreur» che tanto e meritato successo ha ottenuto e si preannunciano nuovi capolavori. Scelti concerti accompagnano le film. Anche le visioni del film L.U.C.E. sono di vero interesse. In visione «La Fidanzata dei tre re». Il cartello annuncia la prossima film di super produzione «La nave dei sette peccati».

CAMBI

Francia 75.20; Svizzera 370.05; Londra 93.134; Olanda 7.71; Spagna 270.35; Belgio 267.10; Berlino 4.57; Vienna 2.687; Praga 56.60; Romania 11.40; Arg. 9.20 17.95; arg. carta 7.83; New York 19.087; Canada 18.75; Belgrado 33.83; Budapest 334; Albania 3.67; Norvegia 511.50; Russia 98; Svezia 512.70; Varsavia 214.25; Danimarca 511.50.

Premi ai nostri abbonati

La nostra Amministrazione ha stipulato una speciale convenzione con A. F. FORMIGGINI EDITORE IN ROMA per assicurare notevoli vantaggi ai nostri abbonati che vorranno acquistare le magnifiche edizioni del singolare editore romano.

Essi potranno avere L'ITALIA CHE SCRIVE (il più vivace e il più diffuso periodico bibliografico italiano) per sole L. 15 per l'Italia e per sole L. 20 per l'estero.

Potranno avere, franchi di porto in tutto il mondo, quanti volumi vorranno degli aurei CLASSICI DEL RIDERE per L. 9; dei preziosi PROFILI per L. 4.50, delle utili MEDAGLIE per L. 1.80; della nuova amenissima collana ANEDDOTICA per L. 8; delle suggestive LETTERE D'AMORE per L. 6.50; delle interessanti POLEMICHE per L. 6.50 delle edificanti APOLOGIE per L. 4.50.

Potranno inoltre avere, franco, per sole L. 35 l'indispensabile «CHI E'?» DIZIONARIO DEGLI ITALIANI D'OGGI e per sole L. 9 il relativo supplemento 1929. Potranno infine avere per sole L. 100, i volumi della ENCICLOPEDIA DELL'ENCICLOPEDIA che usciranno entro il 1930, i quali saranno messi in commercio a L. 125.

Per ottenere questi notevoli vantaggi rivolgersi direttamente ad A. F. FORMIGGINI EDITORE IN ROMA (Palazzo DORIA - Vicolo Doria, 6-A) allegando la fascetta del nostro periodico. A chiunque e dovunque sarà spedito il catalogo generale a semplice richiesta.

STUPE a PETROLIO BING

GARANTITE INODORE

Scaldiglie in tutte le forme

ARTICOLI INVERNALI

La "VITRUM," di M. MARTINI

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati dai sigg. Notai e ufficiali Giuiziarini nei mesi di Settembre 1929 e depositato alla Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like Casasola Valentino, Copetti Giacomo, Hind Adolfo, etc.

DICHIARAZIONI

I due effetti di L. 735 pubblicati nel numero precedente del 20 ottobre vennero protestati perché a quell'epoca fu assente dal Comune e subito dopo pagati.

FALLIMENTI

Il Tribunale ha dichiarato i seguenti fallimenti: Ditta Augusto Ledri, Udine. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Della Bianca, curatore provvisorio il dott. Chiussi.

Ma rissata la prima adunanza dei creditori al 14 novembre, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 28 stesso, la chiusura del processo di verifica al 2 dicembre.

Il Tribunale, con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte: G. B. Polo da Valvasone esercente di commercio del mobilio.

Giudice delegato avv. cav. Orsi, curatore provvisorio rag. Pinni. Maria Casonato da San Giovanni di Casarsa. Giudice delegato avv. cav. Orsi, curatore provvisorio avv. G. B. Marin.

Celestino Fabro di Carpaccio, esercente osteria. Attivo lire 18.900, passivo lire 23.560. Giudice delegato avv. Ferlan, curatore provvisorio rag. Mirtillo.

Assemblea straordinaria della Unione Cooperativa mandamentale di consumo di Palmanova ha deliberato lo scioglimento della Società, nominando liquidatori i seguenti: dott. Giuseppe Caetero, rag. Tomaso Monico, dott. rag. Faustino Barbina.

Assemblea generale dei Soci della Cooperativa «Cassa Prestiti di San Lorenzo Martire di Talmassons» con sede in Talmassons, ha deliberato la liquidazione e lo scioglimento della Società, nominando liquidatore il sig. Silvio Turello.

CURATELE

Con sentenza del Tribunale è stato nominato curatore provvisorio del fallimento della Società Anonima Fornaci di Villanova, il dott. Dal Dan Marino.

Con sentenza del Tribunale è stato nominato curatore definitivo del fallimento della Società Automobilistica Gradese il curatore provvisorio avv. Marino Riccardo.

RETRODATAZIONE

Con sentenza del Tribunale è stato retrodatato il fallimento di Matteo Pretti al 31 dicembre 1926.

COSTITUZIONE DI SOCIETA'

In Nespolo si è costituita una Società Cooperativa in nome collettivo della Latteria Turnaria di Nespolo di borgo della Chiesa, con lo scopo di lavorare col metodo razionale il latte prodotto nelle stalle dei soci esuberante al consumo in natura per la famiglia e l'allevamento del bestiame, e di ripartire i prodotti derivanti dalla lavorazione del latte.

OMOLOGAZ. DI CONCORDATO

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo venne omologato il concordato proposto dal fallito Giuseppe Stropelli, fornai di Tolmezzo.

RETRODATAZ. DI FALLIMENTO

Con sentenza del Tribunale di Udine, è stato retrodatato il fallimento di Paolo Radeglieri al 21 novembre 1928.

A DIRETTORE DELLE FERRIERE

Con atti del dott. Antonio Candiani, la Società Anonima «Acciaierie Veneto Aves» ha nominato procuratore l'ing. Cesare Capuis perché in qualità di Delegato straordinario della direzione centrale della Società, abbia a curare la gestione ordinaria dello stabilimento di Udine «Ferriere ed Acciaierie di Udine».

Commerciali, Consorzi Agrari, Rivenditori. Vattolo Paolo e Figli di BUIA (Friuli) offre le sue marche del genere di tutta fiducia a prezzi di assoluta concorrenza.

I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al «Commercio Friulano»

CEREALI

CIVIDALE. — frumento 128-130; granoturco 80-85; segala 80-85. UDINE. — frumento 125-126; granoturco giallo 75-80; granoturco bianco 75-77; cinghino 60-70; segala 74-75; marroni 80; castagne 35-40.

PALMANOVA. — frumento 124-126; granoturco 72-78; avena 80-82; segala 72-76. PORDENONE. — granoturco vecchio 85-95; sorgorosso 60-65; frumento 115-120. SACILE. — granoturco 80-85.

FORAGGI UDINE. — fieno dell'Alta di I. qualità 38-42; id. id. II. q. 35-37; id. della Bassa I. qual. 36-38; id. id. II. q. 30-31; erba spagnola 40-45; paglia 18-20; strame 17-18. PALMANOVA. — fieno 24-28; paglia di frumento 10-12. PORDENONE. — fieno 45-50; stramaglie 17-18.

COMBUSTIBILI UDINE. — legna da fuoco forte tagliata 14-50-15; legna in sorte 10-12-50; in stanghe 13-14; carbone di legna 38-40. CIVIDALE. — legna 13-15. PALMANOVA. — legna forte 12-15; id. dolce 10-12. PORDENONE. — legna da ardere da 17 a 18.

FRUTTA CIVIDALE. — mele 200; pere 150; castagne 40; marroni 100; noci 165; nocciole 150; uva 110; pere cotte 50. UDINE. — pere 80-200; mele 80-260; noci 200-400; nocciole 500; uva 120-150; limoni 0.10-0.15 ciascuno. PORDENONE. — uva nostrana 95-100; da tavola 120-150.

ORTAGGI CIVIDALE. — fagioli 240; patate 40. UDINE. — patate 35-40; radicchio 80-100; indivia 50-60; tegoline 140-160; verze 30-60; cavoli 35-80; sedani 60-80; radici 40-60. PALMANOVA. — fagioli 230-280; patate 40-45. PORDENONE. — fagioli vecchi 140-160; id. nuovi 150-180; patate 50-55. SACILE. — fagioli scritti 170-180; id. verdoni 180; id. comuni 140-160 al q.

POLLERIE UDINE. — a peso vivo: galline 8,50-9; polli 9-10; tacchini 7,75-8; anitre 5-6; oche 6-6,50; conigli 3,50-4. CIVIDALE. — pollame 8,50; tacchini 7; capponi 8. PORDENONE. — polli e galline eg. 7-7,50; capponi e tacchini 6,50-7,50. PALMANOVA. — galline 8-9; piccioni 5-6; oche 5-5,50; tacchini 7-7,60.

UOVA PALMANOVA. — al paio 1,30. PORDENONE. — la dozzina 7,80. BESTIAME UDINE. — buoi a peso vivo 385-425; a peso morto 750-850; vacche a peso vivo 260-330; a peso morto 580-690; vitelli nostrani a peso vivo 620-650; a peso morto 420-750; vitelli carnicci a peso morto 600-680; ovini a peso morto 480-500; suini a peso vivo 610-640; a peso morto 690-740. CIVIDALE. — Buoi a peso vivo 380-420; armenti 320-370; giovenche 370-420; vitelli 580-620; suini lattonzoli 80-150 al capo. CODROIPO. — buoi 2500-3000; vacche 1200-2400; giovenche 850-1550; vitelli 400-460; cavalli 600-2900; muli 350-1200; asini 150-350; suini da latte 130-175; suini da macello 400-650; pecore 85-130; agnelli 90-140. PALMANOVA. — Buoi I. qual. p. vivo q. le 385-425; 2. id. 325-360; 3. id. 210-260; vacche I. qual. p. v. 340-370; 2. id. 290-330; 3. id. 190-225; tori 310-350; vitelli da latte 540-575; suini lattonzoli 90-130; cavalli 100-140. SACILE. — buoi 400-420; id. 400-440; vacche I. q. 360-390; id. 2. q. 300-340; vacche da vita 1200-2500 al capo; sorani 400-430; id. 2. q. 360-390; vitellini 550-600; maiali lattonzoli 100-180 al capo; maiali da macello 550-600 al q. PORDENONE. — buoi e manzi a peso vivo 320-420; vacche 280-350; vitelli a p. v. 420-500; maiali q. le 480-550; id. lattonzoli al capo 80-120. CASEARIA CIVIDALE. — Burro di latteria friulana 15-16 al Kg.

VINI S. VITO AL TAGL. — Mercato vinicolo fiacco; prezzi da L. 120 a 240 all'ettolitro a seconda della qualità. PALMANOVA. — vino comune hl. 130-160; id. fino 160-210; id. Marsala 450-500; id. Vermouth 450-500. PORDENONE. — vino mediocre da pasto 140-170.

IL POLSO DEL MERCATO TITOLI E VALORI Sono in ripresa i Fondi di Stato ed in special modo il Consolidato ricercato da tutte le piazze. Mercato animato e attivo. Ecco alcune medie: Rendita 3 e mezzo per cento 67,40-67,50; Consolidato 5 per cento 79,70-80,37-80,25; Banca Italia 1860-1874-1855; Banca Comm. Ital. 1342-50-

1346,50-1346; Credito Italiano 793,50-793; Consorzio M. 767-765.

CEREALI Generalmente mercato calmo. Medie: frumento, Milano 130-143; Mantova: 135-140; Brescia 125-135; Padova 128-135; Perugia 125-128; Treviso 127-131. Avena, Brescia 77-82; Perugia 75-78.

BESTIAME Andamento calmo. Custeggio buoi da macello 415-475; Guastalla buoi da macello 420-450; manze 430-450; Perugia buoi I. qualità 425-475; vacche 475-525; vitelli da latte 600-625; Treviso buoi da lavoro 350-450; da macello 400-440 vacche da frutto 1000-2000 al capo.

CASEARIA Mercato discreto. A Treviso il burro nostrano di I. qualità viene pagato 1700-1800 il formaggio reggiano 1450-1500, emmenthal 950-1000, gorgonzola 800-900; Guastalla il grana si paga 1400-1450.

LE NUOVE DITTE

Carrozzeria Friulana - Biava e Bettello - (Società di fatto) - Udine, via Anton Lazzaro Moro 38. - Fabbrica e riparazione di carrozzerie automobilistiche.

Aldo Conti - Udine, via Aquileia 53. - Riproduzione disegni. Cooperativa «Il Monte» - (Società Anonima Cooperativa) - Udine, via Zanon 14. - Fornitura di mano d'opera per la sistemazione di bacini montani.

Curtolo Pietro e figli - Società di fatto - Santa Lucia di Piave - Filiale di Udine, via Piazza d'Armi 25. - Fabbrica e vendita torroni, paste dolci ed affini all'ingrosso.

Fabbriche Riunite degli agricoltori Italiani - (Società Anonima) - Milano - Filiale di Udine, via Pradamano. - Ex stabilimento «Sulca» (inattivo).

Farmacia Reale Filipuzzi - (Società di fatto) - Udine, via del Monte. - Farmacia. Francesco Filiferro - Udine, via Pal Grande 12. - Rappresentante della ditta Giuseppe Pellizzer di Udine.

Gennaro Ubaldo - Udine, via Aquileia 102. - Macelleria. Anna Odorico Gattolin fu Luigi - Udine. - Commercio commestibili al minuto.

Quendolo Noè fu Pietro - Udine, via Grazzano 61. - Riparazione di cicli. Ida Marianna Viezzi - Udine, via Bartolotta. - Vendita al minuto ed all'ingrosso di droghe, colori, medicinali, vini e liquori per esportazione.

Nigris Dante fu Luca - Ampezzo. - Impresa costruzioni in genere. Antonelli Maria Cristina ved. Montanar Aquileia. - Commestibili ed osteria.

Bortoluzzi Luigia ved. Sgubin - Aquileia. - Osteria. Barello Italia Maier - Aquileia. - Fruttivendola.

Cobel Maria - Aquileia. - Vendita ambulante frutta e verdure. Comar Lorenzo fu Antonio - Aquileia. - Osteria.

Dean Pietro - Aquileia. - Vendita ambulante di frutta, dolci e gelati. Daneri Orosia fu Francesco - Aquileia. - Vendita frutta e dolci.

Deprat Valerio di Giacomo - Aquileia. - Vendita ambulante legna da ardere e carbone. Dreossi ved. Pierina - Aquileia. - Osteria.

Famiglia Cooperativa di Fiumicello - Aquileia. - Acquisto e vendita di generi alimentari ed articoli dell'economia rurale. Gall ved. Laura - Aquileia. - Cartoleria e vendita dolci.

Macor Giuseppe - Aquileia. - Vendita ambulante di dolci e frutta. Marsut Agata fu Natale - Aquileia. - Vendita ambulante di dolci e frutta.

Mian Giuseppe fu Luigi - Aquileia. - Falegnameria e commerciante calce spenta. Michelazzi Giovanni - Aquileia. - Osteria.

Molinari Giacinto fu Angelo - Aquileia. - Albergo e commestibili. Nardini Lino - Aquileia. - Pistoria.

Novello Maria - Aquileia. - Osteria. Padovan Giuseppe fu Gregorio - Aquileia. - Trattoria ed acquisto, ingrassamento e rivendita di animali bovini.

Padovan Nicolò - Aquileia. - Vendita frutta e gelati. Pontoni ved. Eugenia - Aquileia. Osteria.

Prima Latteria Cooperativa Friulana di Fiumicello - Aquileia. - Raccoglie il latte prodotto dai soci, lo pastorizza e poi lo smercia a Trieste. Eventuali eccedenze servono alla confezione del burro.

Rondi Maria nata Orsini - Aquileia. - Commercio ambulante di frutta e verdure. Rosis Olimpia ved. Frattuz - Aquileia. - Albergo.

Rossi Angelo - Aquileia. - Drogheria, ferramenta, cordami, vetrami, ecc.

Serravalle Pietro Giovanni - Aquileia. - Commestibili e coloniali. Stafuzza Teresina - Aquileia. - Manifatture a minuto.

Toso Annunziata ved. Pizzamei - Aquileia. - Commestibili ed osteria. Verzegnassi Giuseppe fu Antonio - Aquileia. - Commestibili ed osteria.

Visintin ved. Cecilia - Aquileia. - Vendita latte al minuto. Rina Cristina maritata Visintin - Aquileia. - Vendita frutta, pollame ed uova al minuto.

Fiere e Mercati Bovini dal 12 al 26 Novembre

Mercoledì 12: Coneglians, Bertolo, Pasiato, Cividale, Fagagna, Mortegliano, Gradisca d'Isonzo, Feltre, Ovaro; mercoledì 13: Casarsa, Oderzo; giovedì 14: Sacile, Gorizia, Flaibano, Maiano; venerdì 15: S. Vito al Tagliamento, Percotto, Caporetto, Longarone, Conegliano, Pieve di Cadore; sabato 16: Gemona, Pordenone, Manzano, Belluno, Motta di Livenza; lunedì 18: Tolmezzo, Cervignano, Palmanova, Rivignano, Tarcento, Flambro, Azzano X, Spilimbergo, Matigo, Masilano, Vittorio; martedì 19: Tricesimo, Codroipo, Romans, Feltre; mercoledì 20: Latisana, S. Daniele del Friuli, S. Vito di Vipacco, Vipacco, Oderzo; giovedì 21: Forni di Sopra, Moggiò, Sacile, Udine, Portogruaro; venerdì 22: Longarone, Conegliano; sabato 23: Sesto al Reghena, Pordenone, Udine, Belluno, Motta di L.v.; domenica 24: Udine; lunedì 25: Paluzza, Tolmezzo, Palmanova, Buia, Valvasone, Tieszo, Udine, Vittorio, Azzano X; martedì 26: Martignacco, Romans d'Isonzo, Feltre.

De Lorenzi Mario di Angelo - Mortegliano. - Ferramenta, colori ed addobbi mortuari. Fabris Carlo e C. - (Società di fatto). - Ovaro. - Malghesi. Marin Giovanni di Giovanni Battista - Ovaro. - Osteria. Missana Giovanni e consorte - (Società di fatto) - Ovaro. - Molino. Botter Mosè - Ovaro. - Affittuario. Piani Gio Batta fu Giuseppe - Palmanova. - Incetta bozzoli. Enrico Cozzi fu Giovanni - Paluzza. - Albergo ed alimentari in località Passo di Monte Croce. Zuccolo Giovanni di Luigi - Pavia di Udine. - Mediatore. Favro Angelo di Antonio - Pordenone. - Chincaglierie e mercerie. Pavan Alberto - Pordenone. - Osteria e birreria. Toffolo Guerrino di Basilio - Pordenone. - Servizio automobilistico di rimessa. Guatto Elisa fu Angelo - Pozzuolo del Friuli. - Vendita di pane e sapone al minuto. Latteria Sociale di Ghirano - (Società civile) - Prata di Pordenone. - Lavorazione del latte. Facile Valentino - Reana del Roiale. - Carpentiere. Latteria Sociale Cooperativa Turnaria di Reana del Roiale - (Società Cooperativa in nome collettivo) - Reana del Roiale. - Lavorazione del latte. Mario Ion - San Daniele del Friuli. - agente di Assicurazioni e di turismo. Liberale Ettore di Luigi - San Giovanni al Natosone. - Vendita accessori di cicli e riparazione dei medesimi. Cozzi Enrico fu Giovanni - San Vito al Tagliamento. - Trebbiatura e pressatura cereali. Linzi Antonio fu Angelo - Sedegliano. - Commestibile ambulante di frutta, verdura e dolci. Lizzier Dante fu Pietro - Sequals. - Albergo e trattoria. Eredi di E. Bettoli - (Società di fatto) - Spilimbergo. - Vini, uve ed aceti all'ingrosso. Commessati Vittoria di Domenico - Tarcento. - Rivendita generi di Monopolo. Freschi Rosello - Tavagnacco. - Commercio vini all'ingrosso ed al minuto. Macorig Natalina - Torreano. - Osteria e commercio coloniali. Turisini Pietro fu Valentino - Trassaghis. - Osteria e coloniali. Donada Augusta di Antonio - Villasantina. - Fruttivendola. Donada Pietro di Antonio - Villasantina. - Vendita vini all'ingrosso. Latteria Sociale Turnaria Orcenico Inferiore - (Società Anonima) - Zoppola. - Lavorazione del latte. Zuccolin Giovanni fu Pietro - Zoppola. - Bottai. Allatere Otto - Udine, via Cavour 11. - Impresa taglio boschi. Cocco Carlo - Udine, Piazza del Gelsio. - Vendita carne equina al minuto. Contardo Eufemia in Bernardon - Udine, via Lionello 4. - Bar, caffè, vini. Gasparini Guglielmo - Udine, via Tiberio Deciani 31. - Impianti elettrici, cinematografici e riparazioni. Loffreda Raffaele - Udine, Piazzetta Valentini 2. - Rappresentanze e depositi. Manzoce Giovanni - Udine, via Porta Nuova 14. - Trattoria. Picilli Angelo - Udine, via Brescia 15 (Rizzi). - Mediatore. Patui Luigi - Udine, viale Venezia 106. - Fotografo fisso ed ambulante. Rizzi Silvio - Udine, viale Duodo 6. - Impresa edile, commercio materiali da costruzione e fabbrica calce idraulica in Resiutta.

canica. De Lorenzi Mario di Angelo - Mortegliano. - Ferramenta, colori ed addobbi mortuari. Fabris Carlo e C. - (Società di fatto). - Ovaro. - Malghesi. Marin Giovanni di Giovanni Battista - Ovaro. - Osteria. Missana Giovanni e consorte - (Società di fatto) - Ovaro. - Molino. Botter Mosè - Ovaro. - Affittuario. Piani Gio Batta fu Giuseppe - Palmanova. - Incetta bozzoli. Enrico Cozzi fu Giovanni - Paluzza. - Albergo ed alimentari in località Passo di Monte Croce. Zuccolo Giovanni di Luigi - Pavia di Udine. - Mediatore. Favro Angelo di Antonio - Pordenone. - Chincaglierie e mercerie. Pavan Alberto - Pordenone. - Osteria e birreria. Toffolo Guerrino di Basilio - Pordenone. - Servizio automobilistico di rimessa. Guatto Elisa fu Angelo - Pozzuolo del Friuli. - Vendita di pane e sapone al minuto. Latteria Sociale di Ghirano - (Società civile) - Prata di Pordenone. - Lavorazione del latte. Facile Valentino - Reana del Roiale. - Carpentiere. Latteria Sociale Cooperativa Turnaria di Reana del Roiale - (Società Cooperativa in nome collettivo) - Reana del Roiale. - Lavorazione del latte. Mario Ion - San Daniele del Friuli. - agente di Assicurazioni e di turismo. Liberale Ettore di Luigi - San Giovanni al Natosone. - Vendita accessori di cicli e riparazione dei medesimi. Cozzi Enrico fu Giovanni - San Vito al Tagliamento. - Trebbiatura e pressatura cereali. Linzi Antonio fu Angelo - Sedegliano. - Commestibile ambulante di frutta, verdura e dolci. Lizzier Dante fu Pietro - Sequals. - Albergo e trattoria. Eredi di E. Bettoli - (Società di fatto) - Spilimbergo. - Vini, uve ed aceti all'ingrosso. Commessati Vittoria di Domenico - Tarcento. - Rivendita generi di Monopolo. Freschi Rosello - Tavagnacco. - Commercio vini all'ingrosso ed al minuto. Macorig Natalina - Torreano. - Osteria e commercio coloniali. Turisini Pietro fu Valentino - Trassaghis. - Osteria e coloniali. Donada Augusta di Antonio - Villasantina. - Fruttivendola. Donada Pietro di Antonio - Villasantina. - Vendita vini all'ingrosso. Latteria Sociale Turnaria Orcenico Inferiore - (Società Anonima) - Zoppola. - Lavorazione del latte. Zuccolin Giovanni fu Pietro - Zoppola. - Bottai. Allatere Otto - Udine, via Cavour 11. - Impresa taglio boschi. Cocco Carlo - Udine, Piazza del Gelsio. - Vendita carne equina al minuto. Contardo Eufemia in Bernardon - Udine, via Lionello 4. - Bar, caffè, vini. Gasparini Guglielmo - Udine, via Tiberio Deciani 31. - Impianti elettrici, cinematografici e riparazioni. Loffreda Raffaele - Udine, Piazzetta Valentini 2. - Rappresentanze e depositi. Manzoce Giovanni - Udine, via Porta Nuova 14. - Trattoria. Picilli Angelo - Udine, via Brescia 15 (Rizzi). - Mediatore. Patui Luigi - Udine, viale Venezia 106. - Fotografo fisso ed ambulante. Rizzi Silvio - Udine, viale Duodo 6. - Impresa edile, commercio materiali da costruzione e fabbrica calce idraulica in Resiutta.

NOTIZIARIO

LA PRODUZIONE DEL MAIS in Jugoslavia ha raggiunto quest'anno quintali 40.807.270: il doppio dell'anno decorso. - IL MERCATO DI AUTOVEICOLI USATI è stato organizzato per il periodo dal 16 al 30 novembre dalla Fiera Campionaria di Padova. A PARTIRE DAL 1. OTTOBRE 1929 il dazio di esportazione per le ossa greggie (voce 639 della tariffa) è fissato in lire, carta, 9,15 per quintale. A VITTORIO D'AFRICA, nella Somalia italiana è stato solennemente inaugurato uno stabilimento governativo per sgranare il cotone capace di fornire 30 mila quintali di fibra, ossia 90 mila quintali di cotone. ALLA PRESIDENZA DELLA CAMBRIA il governo ha presentato per la conversione in legge un decreto concernente l'esecuzione di opere pubbliche nel Regno per l'importo di 130 milioni. AL CONGRESSO INTERNAZIONALE rivoluto. LE DELLA PANIFICAZIONE tenutosi a Barcellona l'Italia vi ha partecipato onorevolmente. DITTA BISUTTI - UDINE Lastre da finestra

Leggi, Decreti e provvedimenti

Il doppio bollo su cambiali in bianco

Un importante principio che è bene sia tenuto in memoria dal ceto industriale e commerciale è il seguente:

Decidendo una questione sorta fra la Società Officine Riunite di Brescia e la ditta Perco, la Corte di Appello di Trieste con sentenza 21 dicembre 1928 ha confermato il principio che la cambiale in bianco dev'essere munita di doppio bollo sotto pena di nullità ed anche deciso che tale doppio bollo è dovuto fin dal momento della emissione della cambiale e della consegna di essa al creditore senza che possa distinguersi fra momento di emissione e momento di negoziazione.

Protesto e rifiuto di accettazione di cambiale

L'art. 303 del Codice di Commercio tassativamente dispone che l'atto di protesto della cambiale non accettata o non pagata alla scadenza, deve essere fatto da un Notaio o da un Ufficiale giudiziario. Nelle località ove manca quello e questo l'atto di protesto, in virtù del R. Decreto-Legge 20 marzo 1924, N. 372, può essere compilato dal Segretario Comunale, cui spettano i diritti che sono dovuti agli Ufficiali giudiziari presso le R. Preture.

Crediamo però fare cosa utile ai lettori e soprattutto ai commercianti avvertendo loro che l'atto di protesto può, a sensi del II comma dell'art. 307 del Codice di Commercio e se vi accontente il possessore della cambiale essere sostituito da una dichiarazione di rifiuto di accettazione o di pagamento rilasciata e sottoscritta dal debitore, non più tardi del secondo giorno non festivo dopo quello stabilito per il pagamento e registrata, con diritto fisso di L. 10, presso l'Ufficio del Registro entro due giorni dalla data del rilascio evitando così le spese di protesto ed il necessario intervento del Notaio, Ufficiale giudiziario o Segretario Comunale.

a) a tergo della stessa cambiale presentata per il pagamento.

2) oppure su un foglio di carta bollata da lire 3.

(Nel primo caso la dichiarazione deve essere del tenore seguente:

Io sottoscritto dichiaro di rifiutare, come di fatto rifiuto, il pagamento (o accettazione) dal sig. ... la cambiale (e qui fare la trascrizione esatta della cambiale di cui le disposizioni del numero 1 dell'articolo 305 del Codice di Commercio e del comma III del seguente art. 307).

Dichiaro altresì di rifiutare, come di fatto rifiuto, il pagamento (o l'accettazione) della medesima perchè...

Data e firma.

Ottenuta una delle due dichiarazioni anzidette non si ha nulla a temere perchè tanto la prima che la seconda sostituisce in tutto e per tutto l'atto di protesto compilato dal Notaio, Ufficiale giudiziario o Segretario comunale e si conserva con poca spesa il diritto all'esercizio dell'azione di regresso e di rivalsa.

Disposizioni sui prodotti conservati della pesca

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. 3-10-29 (N. 1825 che dice:

Fino alla data del 31 dicembre 1930 è autorizzata la detenzione, la somministrazione e la vendita nei pubblici esercizi dei prodotti alimentari della pesca conservati in recipienti non conformi all'art. 4 del R. decreto-legge 7 luglio 1927, n. 1548.

L'autorizzazione di cui al precedente comma è limitata alle partite di detti prodotti che, alla data del 30 giugno 1929, erano state acquistate e si trovavano presso i suddetti esercizi.

Restano ferme, per rimanente, tutte le disposizioni del R. decreto-legge 7 luglio 1927, n. 1548, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1378.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Spedizioni di campioni senza valore

Con recente Decreto-legge, è stato disposto che gli invii, spediti da Case produttrici, ammessi alla tariffa speciale concessa con l'art. 3 del R. decreto-legge 1 maggio 1924, n. 768, convertito in legge 10 dicembre 1925, n. 2111, debbano contenere esclusivamente saggi gratuiti di medicinali prodotti nel Regno, o assimilati i medesimi.

I contravventori saranno puniti coll'ammenda da L. 25 a L. 100 per ogni campione inviato a ciascun destinatario senza pregiudizio delle maggiori pene in cui potrebbero essere incorse secondo il diritto comune.

In caso di recidiva il Ministero delle comunicazioni potrà inoltre escludere le ditte

cadute in contravvenzione all'uso della tariffa speciale suddetta per un periodo da uno a sei mesi ed in caso di nuova recidiva rendere definitiva l'esclusione.

Contro il provvedimento che dispone l'esclusione temporanea o definitiva non è ammesso ricorso nè in via amministrativa nè in via giudiziaria.

I rapporti collettivi di lavoro

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D. 10 ottobre 1929, n. 1861, contenente le norme integrative dell'art. 34 del R. D. 1. luglio 1926, n. 1130, per l'attuazione della legge sulla disciplina dei rapporti collettivi di lavoro.

Art. 1. - Le Associazioni separate di artigiani, piccoli commercianti, ausiliari del commercio, proprietari ed affittuari coltivatori diretti, previste dall'art. 34 comma III del R. D. 1. luglio 1926, n. 1130, in luogo di aderire direttamente alle Associazioni sindacali di grado superiore di datori di lavoro, possono, qualora se ne ritenga la necessità, essere autorizzate a costituirsi in Confederazioni nazionali autonome, mediante R. D., sentito il Consiglio dei Ministri ed il Consiglio nazionale delle Corporazioni, a termine dell'art. 41 ultimo comma, del Decreto suddetto. In tale caso le dette Associazioni debbono, tuttavia, aderire alla Confederazione generale dei datori di lavoro, che venga eventualmente riconosciuta a norma del penultimo comma del medesimo art. 41.

Art. 2. - Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale del Regno».

Minimi di paghe

I minimi orari e giornalieri di paghe stipulati nei contratti di lavoro per certe categorie sono i seguenti: trasportatori lire 3.50; macchinisti litografi 2.70; capi cucinieri e capisquadra segherie 2.40; falegnami, stagnini, addetti alle presse cesoie, spuntatrici, aggiustatori meccanici, fabbri e segantini 2.20; bullisti, fuochisti, aggraffatori, aiuti cucina, aiuti bottai, aiuti falegnami, aiuti meccanici, 1.85; manovali litografia 2; manovale di prima categoria 1.75; manovale di seconda categoria 1.65. Donne: addette ai lavori con attribuzione di maestra L. 8; addette alle macchine 8; addette a lavori in genere 7; donne sotto i 18 anni 6; ragazzi dai 16 ai 18 anni 6; ragazzi sotto i 16 anni 5. Personale ausiliario: chauffeur L. 17.50; addetti alle spedizioni 18; addetti ai magazzini 14.50.

Obbligo dell'assicurazione e minimi di stipendio

E' stato prospettato il quesito se il limite di retribuzione di 800 lire mensili richiesto dal n. 1 dell'art. 2 del R. Decreto 30 dicembre 1923, n. 3148, per l'assicurabilità degli impiegati ed assimilati per la invalidità e la vecchiaia, debba calcolarsi al lordo o al netto dell'imposta di ricchezza mobile.

Nel prendere in esame tale quesito, il Comitato Esecutivo della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali è sembrato che la questione debba essere posta in termini più generali.

Il Comitato ha osservato che l'art. 5 del regolamento 28 agosto 1924 n. 1422 stabilendo esplicitamente che per retribuzione, agli effetti dell'assicurazione che per retribuzione, agli effetti dell'assicurazione, deve intendersi tutto ciò che è corrisposto per compenso dell'opera prestata, esclude la possibilità di considerare tale compenso diminuito dalla somma rappresentante l'importo dell'imposta di Ricchezza Mobile.

Tale somma infatti altro non è che un debito personale dell'assicurato verso l'erario, debito che virtualmente potrebbe dall'assicurato essere pagato coi mezzi che egli reputa idonei e che solo per facilitare i compiti dell'amministrazione finanziaria viene per legge esatto per ruoli, mediante trattenuta sulle retribuzioni.

Il Comitato esecutivo nella seduta del 30 maggio 1925 ha perciò deliberato che la retribuzione del prestatore d'opera, a tutti gli effetti dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia, debba computarsi al lordo da qualsiasi imposta o tassa.

Questo vale anche per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.

La Ricchezza Mobile e i dipendenti di aziende private

«Il Lavoro Fascista», occupandosi di una vertenza circa l'applicazione della R. M. al personale di albergo, ricorda che, «all'infuori degli impiegati e salariati dello Stato, tutti gli altri dipendenti delle aziende private non sono soggette alla tassa di R. M.», ed aggiunge:

Le leggi fiscali che riguardano l'aggravio della R. M., compresa quella del '72, mentre non parlano mai di salario, si riferiscono all'origine ed alla funzione della ricchezza e non al reddito di lavoro. Il nuovo principio di giustizia distributiva, affermata dal fascismo, ci porta ad interpretare

la legge con un senso di umana equità. La indagine esclude che la legge abbia voluto colpire anche il reddito di lavoro. Una diversa interpretazione alla legge non venne mai data, poichè mai è stato tassato di R. M. lo stipendio ed il salario del dipendente da azienda privata. Lo Stato stesso, quando volle applicare questa tassa ai suoi dipendenti, vide la necessità di promulgare un apposito decreto legge. Le disposizioni legislative sull'impiego privato, stabilendo il rispetto alle consuetudini locali che, nel nostro caso, riguardano la non applicabilità della R. M., ci forniscono un'altra prova interpretativa favorevole alla nostra tesi. La consuetudinaria applicazione di quella legge rappresenta oggi la più chiara completa interpretazione della stessa. E' evidente che il legislatore, e ciò appare ancora più logico in confronto al nuovo diritto del lavoro, intende colpire proprio l'origine e la funzione della ricchezza, e non il reddito di lavoro che è appunto lo stipendio ed il salario. In questi emolumenti, agli effetti fiscali può solo vedersi una funzione del capitale manovrato nell'attività produttiva della ricchezza per conto e rischio del possessore del capitale stesso e quindi nel reddito di lavoro un mezzo di sussistenza contro il quale può solo convergere la complementare sul reddito individuale, e non la R. M. Questa deve colpire il capitale e non colui che percepisce il compenso di un'opera prestata. Ed infatti, anche quando in certi casi è stato colpito di R. M. lo stipendio ed il salario, tale tassa è stata sempre pagata dal datore di lavoro, e cioè dal detentore di quel capitale in funzione produttiva. Quindi, conclude, lo stipendio ed il salario dei dipendenti di aziende private non sono soggetti alla tassa di R. M.»

Istituto Sperimentale per la lavorazione del grano

Si vanno raccogliendo i dati statistici sul prezzo del pane, dati rilevati finora in quasi cento città e dai quali si rileva una tendenza all'aumento nei prezzi dei grani nazionali. Mentre a Novara il prezzo si mantiene stazionario, in alcune città si nota un aumento dal 0.8 all'1.5 per cento.

Il tanto si guarda con molto interesse alla creazione di un Istituto Sperimentale di macinazione, pastificazione e panificazione, deliberata recentemente dal Consiglio dei Ministri; tale istituto conseguirà soprattutto lo scopo di accertare scientificamente il rendimento dei vari tipi di grano, permettendo così di stabilire una classifica mercuriale dei nostri grani in base alla quale potranno fissarsi con equità i vari prezzi.

Il nuovo Istituto avrà molta importanza sia per i produttori che per i consumatori consentendo ai primi la vendita giustamente remunerativa del proprio prodotto ed agli altri l'acquisto di pane non solo di prezzo giusto ma di lavorazione buona.

IL MESE AGRARIO

PULIZIA IN CANTINA. - Girando per le cantine molto spesso ci è dato di constatare come in esse la pulizia lasci a desiderare. Quello che più deve preoccupare gli agricoltori sono le muffe che si trovano sui muri e sui legni che servono di sostegno alle botti.

Lasciar sviluppare quelle muffe è cosa pericolosa perchè possono rovinare completamente il vino e le botti. E' molto facile infatti che queste muffe dai muri e dai sostegni passino alle botti o tinotti vuoti e da questi al vino.

Per liberarsi poi dalle muffe bisogna pulire bene pavimenti e pareti e soffitto, cambiare i sostegni di legno nel caso siano colpiti da muffe. Le pareti e soffitto s'imbianchiano con latte di calce, magari aggiungendovi per ogni ettolitro 4-5 Kg di solfato di rame.

Per impedire lo svilupparsi delle muffe dobbiamo curare l'arieggiamento della cantina, e dobbiamo mantenere in essa una scrupolosa pulizia.

ATTENTI ALLE FERITE. - Avviene molto spesso ai lavoratori dei campi di ferirsi durante le loro opere. O colla punta della roncola, che scivola di mano, o con qualche chiodo o vetro; camminando a piedi nudi, o sugli alberi nei lavori di potatura, maneggiando legni e fascine spinose; frequenti sono le occasioni per farsi del male.

In generale i villici non badano più tanto a tali accidenti, e a meno che la ferita non sia notevole, tirano avanti senza neppure lavare e disinfettare la pelle lacerata. Eppure non mancano casi di gravi complicazioni, che si potrebbero facilmente evitare. Specialmente le ferite ai piedi, che sono sempre a contatto colla terra, sono pericolose anche se leggere. Ne può derivare nemmeno che l'infezione tetanica.

In tutte le case si dovrebbero tenere una bottiglia con soluzione d'acido fenico, o con lisofornio ed un pacchetto di cotone idrofilo per aver sotto mano il mezzo di disinfettarsi.

la legge con un senso di umana equità. La indagine esclude che la legge abbia voluto colpire anche il reddito di lavoro. Una diversa interpretazione alla legge non venne mai data, poichè mai è stato tassato di R. M. lo stipendio ed il salario del dipendente da azienda privata. Lo Stato stesso, quando volle applicare questa tassa ai suoi dipendenti, vide la necessità di promulgare un apposito decreto legge. Le disposizioni legislative sull'impiego privato, stabilendo il rispetto alle consuetudini locali che, nel nostro caso, riguardano la non applicabilità della R. M., ci forniscono un'altra prova interpretativa favorevole alla nostra tesi. La consuetudinaria applicazione di quella legge rappresenta oggi la più chiara completa interpretazione della stessa. E' evidente che il legislatore, e ciò appare ancora più logico in confronto al nuovo diritto del lavoro, intende colpire proprio l'origine e la funzione della ricchezza, e non il reddito di lavoro che è appunto lo stipendio ed il salario. In questi emolumenti, agli effetti fiscali può solo vedersi una funzione del capitale manovrato nell'attività produttiva della ricchezza per conto e rischio del possessore del capitale stesso e quindi nel reddito di lavoro un mezzo di sussistenza contro il quale può solo convergere la complementare sul reddito individuale, e non la R. M. Questa deve colpire il capitale e non colui che percepisce il compenso di un'opera prestata. Ed infatti, anche quando in certi casi è stato colpito di R. M. lo stipendio ed il salario, tale tassa è stata sempre pagata dal datore di lavoro, e cioè dal detentore di quel capitale in funzione produttiva. Quindi, conclude, lo stipendio ed il salario dei dipendenti di aziende private non sono soggetti alla tassa di R. M.»

G. P. Fabretto, Condirettore responsabile

Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
per le malattie degli occhi
CURE ottiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 34
Telefono N. 3.60

LIQUIDAZIONE GENERALE PER SCIoglimento
= SVENDITA TOTALE =
Ditta GIACOMO MAYER - Fabbrica Impermeabili
Via Aquileia 14 - UDINE - Via Aquileia 14
= IN LIQUIDAZIONE =
PREZZI RIDOTTI A META'
OCCASIONE: Impermeabili da uomo per signore, per ufficiali, per sacerdoti, pronti e su misura.
- Mantelline con cappuccio per ragazzi * * * * *
RIPARAZIONI SI ESEGUISCONO IN GIORNATA

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 548
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

Dott. A. Mazzocca
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violetta
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 14

Sanatorio
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Docente in Clinica Dermosifilopsidica e Radiumterapia nella R. Università di Bologna.
Ambulatorio per malattie Dermosifilopsidiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
CASA DI CURA ENDOSCOPIA:
Via Urinario o apparato digerente
sulle colline di
TRICESIMO
a 5 minuti dal Tram per Udine
UDINE
Via Magasin 7
Dalle 8 - 12
Dalle 18 - 16
Telefono 12
Telefono 449

"LA COMBUSTIBILE", - UDINE
Via Ant. Caccia n. 22 (Porta Gemona) Telef. 6.86
Carboni d'ogni genere; COCC, FOSSILI E VEGETALI :: LEGNA DA ARDERE
Vendita all'ingrosso ed al minuto
Servizio a domicilio - Prezzi di assoluta concorrenza
RECAPITO FORNACI CALCE DEL FABBRO G. - BEIVARS

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Consiglio di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate - Ringhiera - Scale - Saracinesche in ferro
Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza
"L'INVULNERABILE", Brevetto Mozzoli Curti, Bologna

Auto-Garage ATTILIO PETRIZZELLI - Udine
- Vicolo Florio 2 - Telef. 7.03 -
Depositario Accumulatori "FAET",
Equipaggiamento elettrico per Auto
Assortimento completo materiale per "LANCIA",